

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-755 del 15/02/2019
Oggetto	D.P.R. 59/2013. DITTA DOTT. MAURI S.A.S. DI MAURIZIO MAURI & C. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "RISTORAZIONE" SVOLTA NELLA AZIENDA SITA IN COMUNE DI ZIANO PIACENTINO (PC), LOCALITA' NEGRESE.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-762 del 14/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno quindici FEBBRAIO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013. DITTA **DOTT. MAURI S.A.S. DI MAURIZIO MAURI & C.** AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "RISTORAZIONE" SVOLTA NELLA AZIENDA SITA IN COMUNE DI ZIANO PIACENTINO (PC), LOCALITA' NEGRESE.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (AR-PAE);

Vista l'istanza della Ditta **DOTT. MAURI S.A.S DI MAURIZIO MAURI & C.** avente sede legale in Comune di Milano, via XX Settembre n. 15 - presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Ziano P.no e trasmessa dallo stesso con nota prot. n. 2701 (acquisita agli atti in data 28/9/2018 con prot. n° PGPC/2018/15104), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "ristorazione" svolta nella Azienda sita in Comune di Ziano P.no, Loc. Negrese;

Rilevato che l'istanza è stata avanzata per l'ottenimento, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

Verificato che:

- presso l'azienda in oggetto è presente n° 1 scarico (**S1**) di acque reflue domestiche provenienti dall'attività di ristorazione (ristorante e n. 4 camere da letto dotate di servizi igienici), con un carico totale pari a 38 A.E. (33 A.E. se non si considerano gli A.E. per le camere da letto);
- il trattamento delle suddette acque reflue domestiche, è costituito da n° 2 fosse Imhoff (dimensionate rispettivamente per 50 A.E. e per 10 A.E.), n° 1 pozzetto degrassatore (dimensionato per 40 A.E.) ed un impianto di depurazione a fanghi attivi (dimensionato per 45 A.E.);
- lo scarico di acque reflue domestiche S1 recapita nel corpo idrico superficiale "Rio Lora";
- le acque meteoriche dei tetti verranno convogliate in fossi di scolo;
- i reflui generati dalla cantina vitivinicola verranno stoccati in n. 2 vasche a tenuta in cemento, interrate, collegate fra loro mediante un tubo posto sul fondo delle stesse. Ogni vasca avrà la capacità di 5,88 m³ e verranno smaltiti come rifiuto;

Acquisito nel merito il parere espresso dal Comune di Ziano P.no e dallo stesso trasmesso con prot. n. 282 (acquisita agli atti in data 7/2/2019 con prot. n° PGPC/2019/20459) in merito allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;

- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Visto, inoltre, il regolamento di Arpae per il decentramento amministrativo, revisionato con DDG n. 87 del 1/9/2017;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **DOTT. MAURI S.A.S DI MAURIZIO MAURI & C** per l'attività "ristorazione" svolta nella Azienda sita in Comune di Ziano P.no, Località Negrese;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE nri 70/2018,90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **DOTT. MAURI S.A.S DI MAURIZIO MAURI & C** (C. FISC. 03190730964), avente sede legale in Comune di Milano, via XX settembre 15 per l'attività di "ristorazione" svolta nella Azienda sita in Comune di Ziano P.no, località Negrese. Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche aventi recapito nel corpo idrico superficiale "Rio Lora";
2. **di impartire, per lo scarico di acque reflue domestiche**, aventi recapito nel corpo idrico superficiale "Rio Lora", le seguenti **prescrizioni**:
 - a) il numero degli A.E. serviti non dovrà in alcun caso risultare superiore alla massima potenzialità depurativa prevista per l'impianto di trattamento dei reflui (45 A.E.);
 - b) al fine di ottenere una buona efficienza dei degrassatori e delle fosse Imhoff, si dovrà provvedere periodicamente alla rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo del degrassatore, così come si dovrà provvedere all'espurgo dei fanghi nelle fosse Imhoff;
 - c) la rete fognaria dovrà essere mantenuta in perfetta efficienza effettuando tutte le necessarie operazioni di pulizia delle condotte e dei pozzetti di ispezione;
 - d) il pozzetto d'ispezione posto prima della immissione dei reflui nel corpo idrico recettore dovrà risultare sempre accessibile e consentire un agevole controllo dei reflui;
 - e) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nei medesimi fenomeni di erosioni della sponda e ristagni dello scarico nel letto del canale per difficoltà di deflusso. Non potendosi, il corpo idrico, acque fluenti per tutto l'arco dell'anno e, pertanto, non essendo costantemente garantita né la diluizione del refluo con acque proprie, né una sufficiente capacità autodepurativa, dovrà essere costantemente garantito il rapido allontanamento del refluo ed il regolare deflusso delle acque. A tal proposito si ritiene necessario che vengano eseguite frequenti operazioni

di pulizia ed eventuale risagomatura del punto d'immissione nel canale stesso;

- f) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Ziano P.no e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione degli impianti di trattamento rispetto a quanto agli atti;

3. **di fare salvo** che i fanghi, i grassi e qualsiasi altro rifiuto proveniente dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;

4. **di dare atto che:**

- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Ziano P.no per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Ziano P.no.

firmata digitalmente
dalla Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.